



# COMUNE DI CUPRA MARITTIMA

## Provincia di Ascoli Piceno



### Area Tecnica Urbanistica

Servizio SUAP

CAP 63064

Tel. 0735/776714 – Fax 0735/777970

P.I.: 00356330449

e-mail: [comercio@comune.cupra-marittima.ap.it](mailto:comercio@comune.cupra-marittima.ap.it)

Pec: [comune.cupramarittima@emarche.it](mailto:comune.cupramarittima@emarche.it)

### AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI AD USO PUBBLICO (art. 7, comma 6, del D.P.R. n. 160/2010)

Prot. n. 11872 del 29/10/2014

#### IL DIRIGENTE

VISTA la richiesta pervenuta allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Cupra Marittima in data 07/11/2013, ed assunta al prot. com.le n. 13224, con la quale la Ditta KEROFUEL SRL con sede in Cupra Marittima Via San Giacomo della Marca n. 7 ha richiesto l'autorizzazione per l'installa e l'esercizio di un nuovo impianto di distribuzione dei carburanti da realizzare, sull'area di proprietà sita in S. P. Valmenocchia e distinta al Catasto al foglio n. 3, particelle n.650, 651 e 652;

CONSIDERATO che l'istanza, presentata ai sensi del D.Lgs. n. 32/98, della L.R. Marche n. 27/2009, del Regolamento Regionale 16/02/2011, n. 2, e del D.P.R. n.160/2010 ha dato luogo all'avvio del procedimento unico mediante indizione di una conferenza di servizi;

VISTI i pareri acquisiti in sede di Conferenza Servizi del 29/01/2014:

- **SERVIZIO ASUR 12 AREA VASTA 5 di San Benedetto del Tronto** - Parere favorevole con prescrizioni prot. n. 5028 del 28/01/2014 assunto al prot. com.le n. 1114 del 29/01/2014;
- **COMANDO PROVINCIALE VVFF di Ascoli Piceno** - Parere favorevole con prescrizioni prot. n. 979 del 29/01/2014 assunto in pari data al prot. com.le n. 1111;
- **ARPAM – Dipartimento di Ascoli Piceno** - parere favorevole con prescrizioni prot. n. 3163 del 29/01/2014, assunto in pari data al prot. com.le n.1134;
- **SERVIZIO GENIO E PROTEZIONE CIVILE della Provincia di Ascoli Piceno**- parere prot. n. 4742 del 27/01/2014 assunto al prot. com.le n. 1019 del 27/01/2014;
- **SERVIZIO URBANISTICA della Provincia di Ascoli Piceno** - parere prot. n. 3299 del 20/01/2014 assunto al prot. com.le n. 1004 del 27/01/2014;
- **CIIP di Ascoli Piceno** - parere prot. n. 2014001697 del 23/01/2014 assunto in pari data al prot. com.le n. 909.
- **SERVIZIO VIABILITA' PROVINCIALE** prot. n. 21344 del 14/05/2014, assunto al prot. com.le n. 5454 in data 16/05/2014;

VISTO il permesso di costruire n. 45 del 28/10/2014 rilasciato dal Servizio Urbanistica del Comune di Cupra Marittima;

VISTA l'autorizzazione n. 01/2014 rilasciata ai sensi dell' art. 75 c. 1, lett. a) della L.R. 27/09 - art. 8, c. 1, lett. a) del Regolamento Regionale n.2/11);

RICHIAMATI il D.P.R. 160/2010, il D.Lgs. 32/98, la L.R. Marche n. 27/2009 e Regolamento Regione Marche n. 02/2011;

VISTO l'art. 107 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

#### AUTORIZZA

fatti salvi i diritti di terzi, la ditta **KEROFUEL S.R.L.** con sede nel Comune di **CUPRA MARITTIMA (AP)** in **Via San Giacomo della Marca, n. 7 - CF e P.Iva: 00343570446** alla realizzazione ed all' esercizio di un impianto di

distribuzione carburanti ad uso pubblico su rete ordinaria nell'area distinta al catasto al foglio n. 3, particelle n.650, 651 e 652 in via **STRADA PROVINCIALE VALMENOCCHIA** così costituito:

- N. 4 serbatoi interrati contenenti 40 mc di gasolio e 30 mc di benzina collegati a n. 2 colonnine multi dispenser;
- N. 1 serbatoio interrato contenente 30 mc. di gpl collegato a n. 1 colonnina doppia;
- N. 1 locale ricovero gestore;
- N. 1 locale servizi (bar e servizi igienici)

il tutto come puntualmente descritto negli elaborati tecnici progettuali allegati al Permesso di Costruire n.45 del 28/10/2014.

L'esecuzione delle opere è subordinata alle prescrizioni riportate nei seguenti allegati in copia che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Parere favorevole del Comando VVFF di Ascoli Piceno prot. n. 979 del 29/01/2014;
- Parere favorevole ASUR prot. n. 5028 del 28/01/2014;
- Parere CIIP prot. n. 2014001697 del 23/01/2014;
- Parere ARPAM prot. n. 3163 del 29/01/2014;
- Parere Servizio Viabilità Provinciale prot. n. 21344 del 14/05/2014;
- Permesso di costruire n. 45 del 28/10/2014;
- Autorizzazione comunale n. 01/2014 rilasciata ai sensi dell' art. 75 c. 1, lett. a) della L.R. 27/09 - art. 8, c. 1, lett. a) del Regolamento Regionale n.2/11);

#### PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

1. La ditta non potrà porre in esercizio l'impianto, come potenziato, prima del collaudo definitivo, da eseguirsi da parte di un'apposita Commissione composta da un rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, da un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane, da un rappresentante della Regione Marche e da un rappresentante del Comune. La richiesta di collaudo dovrà essere inviata dalla Ditta al Comune di Cupra Marittima. Copia del verbale di collaudo dovrà essere allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. L'impianto in argomento dovrà essere posto in esercizio dalla ditta autorizzata entro dodici mesi dalla data di efficacia della presente autorizzazione. L'eventuale richiesta di proroga di tale termine dovrà essere prodotta al Comune di Cupra Marittima almeno un mese prima della scadenza del termine medesimo, pena la decadenza, con effetto immediato, del titolo autorizzatorio;

Il Responsabile del procedimento  
(Istr.re Dittori Rosella Iobbi)



Il Dirigente  
(Arch. Luca Vagnoni)

Tutte le clausole contenute nel presente titolo unico s'intendono accolte dalla Ditta intestataria che sottoscrive il presente atto per accettazione.

KEROFUEL Srl  
Amministratore Unico  
Per accettazione  
(Kerofuel srl)



**Ministero dell'Interno**  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso  
Pubblico e della Difesa Civile  
**COMANDO PROVINCIALE ASCOLI PICENO**  
Ufficio Prevenzione Incendi



Via del Comandante, 48  
60100 Ascoli Piceno  
Tel. 0736 3531 Fax 0736 3532  
Email: [comandante@comandante.ascoli-piceno.it](mailto:comandante@comandante.ascoli-piceno.it)  
www.comandante.ascoli-piceno.it  
web: <http://www.vigilanza-incendi.it>

Pratica n. 15792

A KEROFUEL S.R.L.  
STRADA PROVINCIALE VAL MENOCCHIA, SNC  
63064 CUPRA MARITTIMA

e p.c. Al Comune di CUPRA MARITTIMA

**OGGETTO:** KEROFUEL S.R.L. Domanda di Valutazione del progetto per attività Distributori fissi di carburanti gas e/o misti (liquidi e gas) per autotrazione, sita nel Comune di CUPRA MARITTIMA, STRADA PROVINCIALE VAL MENOCCHIA, SNC.  
Attività individuata al p.to 13.4.C dell'allegato I al D.P.R. 1.8.2011 n.151.

Con riferimento alla domanda intesa ad ottenere la valutazione del progetto per l'attività indicata, si fa presente che questo Comando, esaminata la documentazione tecnico-progettuale presentata, emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alle seguenti condizioni:

1. La distanza di sicurezza interna tra gli elementi pericolosi dell'impianto di cui al punto 3 dell'Allegato "A" al DPR 24/10/2003 n. 340 e il locale di ristoro e/o vendita, di superficie lorda coperta accessibile al pubblico massima di 200 m<sup>2</sup> (integrabile con una superficie aggiuntiva destinata a servizi e deposito non eccedente 50 m<sup>2</sup>), deve essere non inferiore a 20 m.
2. Gli impianti termici di cottura previsti nel locale cucina, la cui potenzialità prevista non è superiore a 35 Kw, qualora alimentati a combustibili gassosi, devono essere realizzati in conformità alle norme UNI-CIG vigenti.
3. Anche per quanto non specificato, o non rilevabile dagli elaborati grafici e dalla relazione tecnica, dovrà essere rispettata la normativa di sicurezza in vigore (D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"; DM 3/11/2004 "Disposizioni relative all'installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie d'uscita, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio"; DPR 24/10/2003 n. 340 "Regolamento recante disciplina per la sicurezza degli impianti di distribuzione stradale di G.P.L. per autotrazione"; Circ. M.I. n. 10 del 10/2/1969 "Distributori stradali di carburanti"; DM 29/11/2002 "Requisiti tecnici per la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei serbatoi interrati destinati allo stoccaggio di carburanti liquidi per autotrazione, presso gli impianti di distribuzione"; Nota DC PREV prot. n. 1324 del 7 febbraio 2012 "Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici", ecc.).

Al termine dei lavori e prima di dare inizio all'esercizio dell'attività, il responsabile dell'attività, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 1° agosto 2011 n. 151, dovrà presentare la **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** ai fini della sicurezza antincendio mediante il modello **MOD. PIN 2 - 2012 SCIA**, in duplice copia allegando la seguente documentazione:

L'originale della presente nota;

Attestato di versamento ai sensi dell'art. 23 del D.Lg. 139/06 a mezzo di c/c postale n. 12465609 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Ascoli Piceno, e tramite bonifico bancario alle coordinate IBAN: IT33 8007601 13500 000012465609.

Dichiarazioni e certificazioni atte a comprovare che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza antincendio, come indicato nell'allegato II al DM 2/8/01 (in particolare,



a) **Mod. Pin 2.1-2012 - Asseverazione** - Asseverazione ai fini della sicurezza antincendi, attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché, per la categoria B e C, al progetto approvato dal Comando.

b) **Relazione tecnica ed elaborati grafici progettuali** (Allegare solo se non siano già stati esposti al Comando; ad es. per attività di cui all'Allegato I, cat. A del DPR 01/08/2011 n. 151).

c) **Mod. Pin 2.2-2012 - Cert. REI** - Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi coibenti in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura), a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. ai sensi della legge n. 818/84.

**Mod. Pin 2.3-2012 - Dich. Prod** - Dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco e i dispositivi di apertura delle porte, a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. ai sensi della legge n. 818/84.

d) **Mod. Dich. SCIA** - Dichiarazione, a firma del responsabile dell'attività, dalla quale si evincano:

- i quantitativi delle sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio;
- il numero degli antincendi in precedenza;
- le caratteristiche degli impianti o apparecchiature pericolose;
- le caratteristiche dei mezzi di estinzione (numero, tipologia e classe degli estintori, numero degli altri caratteristiche della riserva idrica e del gruppo di pompaggio, ecc.)

e) Dichiarazioni/certificazioni relative agli impianti ai fini della sicurezza antincendio:

- Dichiarazioni di conformità/rispondenza previste dall'art. 7 del D.M. 37/2008 e redatte secondo i fascicoli appositamente predisposti dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- Per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37/2008, occorre produrre le dichiarazioni di corretta installazione e funzionamento da compilarsi sul modello **Mod. Pin 2.4-2012 - Dich. Imp.** da parte dell'installatore, corredate di progetto a firma di professionista riferito alle eventuali norme di impianto e/o agli eventuali requisiti prestazionali previsti da disposizioni vigenti;
- Per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37/2008, in assenza di progetto, occorre produrre le certificazioni di rispondenza e funzionalità redatte sul modello **Mod. Pin 2.5-2012 - Cert. Imp.** a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'articolo 16, comma 4 del D.Lgs. 139/2008 corredate di documentazione tecnica illustrativa, espressamente specificante il rispetto dei requisiti tecnici e prestazionali, previsti da disposizioni vigenti.

relativamente ai seguenti impianti:

dell'impianto di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica;

dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche;

dell'impianto per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aeraazione dei locali;

dell'impianto di estinzione incendi;

dell'impianto di riscaldamento e climatizzazione;

g) Copia degli attestati di frequenza al corso di formazione per "addetto antincendio", ai sensi dell'art. 3) comma 9 del D.Lgs. n. 81/08 e della Legge n. 609/96 e al corso di aggiornamento ai sensi della Cir. n. 5987 del 23.2.2011.

Si informa che i corsi antincendio possono essere richiesti anche a questo Comando compilando il modulo di domanda (scaricabile all'indirizzo [www.vigilfuoco.it/siti/VVF/asecolPiceno](http://www.vigilfuoco.it/siti/VVF/asecolPiceno), alla sezione "Formazione" D.Lgs 81/08).

Si informa che i modelli di certificazioni e dichiarazioni, sopra indicati con sottostruttura, sono scaricabili dal Sito del Comando Provinciale VVF di Ascoli Piceno raggiungibile all'indirizzo [www.vigilfuoco.it/siti/VVF/asecolPiceno](http://www.vigilfuoco.it/siti/VVF/asecolPiceno), alla sezione "Modalistica" - "Prevenzione Incendi".

Si restituisce copia vistata della documentazione esaminata e si informa che l'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00 e martedì e giovedì dalle 15,00 alle 17,00. Per la trattazione di problematiche di carattere tecnico relative alle pratiche di prevenzione incendi, è possibile rivolgersi ai funzionari incaricati nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 09,00 alle ore 12,00.

Per informazioni:

Ufficio Prevenzione Incendi

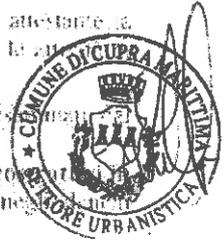
0543 353247

Il Funzionario incaricato:

GEOM. STEFANO MAURIZIO

Il Comandante Provinciale

(Ing. Achille CIPRIANI)







Cicli Integrati Impianti Primari spa  
Capitale Sociale € 4.883.340,00 i.v.  
Viale della Repubblica, 24  
63100 Ascoli Piceno  
C.F.-P.I. e n. iscr. R.I. di AP 00101350445  
tel +39 0736 2721 fax +39 0736 27222  
Numero Verde 800-216172  
www.ciip.it e-mail: info@ciip.it



Ascoli Piceno li  
23 GEN 2014

Spett.le Settore Urbanistica  
del Comune di Cupra Marittima  
P.E.C.: urbanistica.comune.cupramaritti  
ma@emarche.it



Prot. n.

Class.: 22-48-8817 e, p.c.

Spett.le SUAP  
del Comune di Cupra Marittima AP  
P.E.C.:  
comune.cupramarittima@emarche.it

2011/14 Protocollo n.



2014001697

Spett.le Ditta  
KEROFUEL SRL  
c/o P.E.C.: francesco.cocchia2@ingpec.eu  
63078 SPINETOLI AP

Spett.le Provincia di Ascoli Piceno  
Settore Tutela Ambiente  
P.E.C.:  
ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

Spett.le  
ARPAM  
Dipartimento Prov.le di Ascoli Piceno  
P.E.C.:  
arpam.dipartimentoascoll@emarche.it

Servizio Reti - San Benedetto del Tronto  
SEDE

Oggetto: Art. 124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.  
Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura.  
Ditta Kerofuel srl.  
Ubicazione stabilimento Strada Provinciale Valmenocchia.  
Comune di Cupra Marittima (AP).  
Comunicazioni - Protocollo Comune di Cupra Marittima (AP) n. 169 del giorno 08/01/2014.

Vista la nota pervenuta a questa Azienda in data 08.01.2014, Prot. CIIP n. 413, da parte del Comune di Cupra Marittima (AP) relativamente alla Convocazione di una Conferenza dei Servizi decisoria per il giorno 29.01.2014 alle ore 09.30 presso l'Ufficio Tecnico del suddetto Comune ai fini della realizzazione, presso lo stabilimento di cui in oggetto, di un nuovo impianto di distribuzione carburanti a nome della ditta Kerofuel srl da ubicarsi lungo la Strada Provinciale Valmenocchia nel Comune di Cupra Marittima (AP) finalizzata all'acquisizione dei pareri di competenza;

Visto che nella documentazione presentata la ditta dichiara che "...la rete fognante verrà progettata in base ai seguenti tipi di scarico:

- Acque reflue domestiche nelle quali verranno convogliati gli scarichi dei bagni;
- Acque reflue assimilate alle domestiche che riceveranno le acque della cucina;
- Acque reflue industriali nelle quali sono considerate le acque di prima pioggia;
- Acque meteoriche di dilavamento successive a quelle di prima pioggia e provenienti dai tetti dalle tettoie e dalle pensiline;

**PRESCI**

**Vengano**

1. La ditta di un'app rappresentante del Comune di Cupra Marittima collaudo

2. La Ditta Vigili del fuoco della ditta

3. L'impiegato di Cupra Marittima

4. La Ditta assegnata

5. La Ditta

6. La Ditta

7. La Ditta quali dipendenti

8. L'impiegato materia, n

9. Alla Ditta carburante

Considerato che la ditta precisa inoltre che "...le acque reflue domestiche....verranno inviate alla condotta disperdente progettata in base alle caratteristiche del terreno...le acque reflue assimilate alle domestiche verranno anch'esse inviate nella condotta disperdente...le acque reflue industriali provenienti dal piazzale e raccolte nelle caditoie verranno raccolte all'interno di un serbatoio interrato....che verrà spurgato da ditta specializzata....le acque meteoriche di dilavamento verranno convogliate all'interno del canale di scolo naturale presente a ovest della stazione di servizio...mentre l'acqua di seconda pioggia insieme a quella proveniente dalle coperture dei fabbricati, verrà inviata direttamente nel fosso di cui sopra."



Si comunica che non compete a tale Azienda il rilascio del parere richiesto poiché lo scarico della ditta oggetto di autorizzazione **NON** recapita in pubblica fognatura, come dichiarato dalla ditta stessa nella documentazione inviata.

Si invita, pertanto, il Servizio Reti CIIP spa – Sede di San Benedetto del Tronto (AP) ad effettuare accertamenti tecnici, mediante sopralluogo sul posto, per accertare quanto dichiarato dalla ditta e ribadito nei punti precedenti.

Infine si ricorda che, qualora il titolare dello scarico valuti la possibilità di recapitare i reflui dell'attività in pubblica fognatura, dovrà provvedere con la richiesta di autorizzazione allo scarico al SUAP del Comune di Cupra Marittima (AP), in ottemperanza al DPR 160/2010 e s.m.i.



Distinti saluti.

Per informazioni rivolgersi a:

Ing. Alessandra Corradetti

Tel.: 0736 272.230

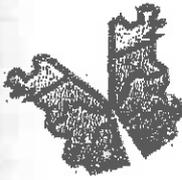
Area Gestione  
Il Dirigente  
Dott. Ing. Dino Capocasa



Il Responsabile  
Istr. re I

Tutte le copie  
presente at





# ARPAM

AGENZIA REGIONALE  
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
DELLE MARCHE

Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno - Servizio Acque  
Via della Repubblica n. 34 - 63100 Ascoli Piceno  
Cod. Fisc./Part. IVA 01588450427 Tel. 0736 2238204 - Fax 0736 2238200  
e-mail - [arpam.dipartimentoascoli@ambiente.marche.it](mailto:arpam.dipartimentoascoli@ambiente.marche.it)

**ARPAM**

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche  
Registro Unico ARPAM

0003163 29/01/2014

ARPAM | DGAP | P

130.10.20

Al Responsabile Area Tecnica Urbanistica

Comune di Cupra Marittima

63064 Cupra Marittima (AP)

FAX: 0735-777970

M36

29/01/2014

X

10

1

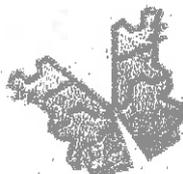
**OGGETTO:** Progetto per la realizzazione impianto di distribuzione carburante della ditta KEROFUEL Srl nel comune di Cupra Marittima - Strada Provinciale Valmenocchia. Conferenza di servizi del 29.01.2014.  
Parere tecnico ambientale relativo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue.

In riferimento alla richiesta in oggetto con nota prot n. 169 del 08/01/2014, pervenuta ai nostri uffici in data 21/01/2014 con prot n. 1997, esaminata la documentazione tecnica presentata e gli elaborati acclusi alla stessa, si rappresenta quanto segue:

1. le acque reflue provengono da una struttura destinata a stazione di servizio per la distribuzione carburanti per autotrazione, ubicata nel Comune di Cupra Marittima (AP), Strada Provinciale Valmenocchia;
2. è prevista la realizzazione di una rete fognaria privata per raccogliere le acque reflue provenienti dai locali bar/ristorante, dai servizi igienici e quelle derivanti dal dilavamento del piazzale ad opera delle acque meteoriche (acque di prima pioggia);
3. i reflui prodotti dalla struttura che derivano dai servizi igienici e dall'attività del bar/ristorante saranno convogliate ad una sistema di trattamento costituito da fossa tipo Imhoff seguito dalla dispersione nel terreno dei reflui separati con un sistema di sub-irrigazione dimensionato per 17 AE;
4. l'approvvigionamento di acqua avviene tramite pubblico acquedotto;
5. il ristorante è dimensionato per 46 posti mensa (pari a 16 abitanti equivalenti) e il refluo derivante dall'attività della cucina sarà convogliato ad un degrassatore posto a monte della fossa Imhoff;
6. la condotta disperdente, dimensionata in base al numero di AE serviti e alla tipologia di terreno (caratteristiche litologiche), avrà una lunghezza minima di 51 ml (3 ml per abitante equivalente);
7. la relazione geologica allegata esclude la presenza di pozzi ad uso idropotabile e falde acquifere nell'area interessata al progetto;
8. la tipologia di attività comporta la presenza di sostanze pericolose tra quelle elencate nella tabella 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs 152/06 e s.m.i. (idrocarburi di origine petrolifera) nelle acque di dilavamento dei piazzali impermeabili (1.313 mq);
9. i reflui industriali derivanti dalla raccolta delle acque di prima pioggia verranno accumulati in una vasca della capacità di 7,50 mc e successivamente smaltiti tramite ditte autorizzate;
10. la vasca sopra citata è completa da idoneo scolinatore che consente la separazione delle acque di seconda pioggia con recapito nelle acque superficiali del vicino fosso.

**Commento:**

Il progetto prevede una linea di trattamento delle acque reflue domestiche (servizi igienici) e assimilate a quelle domestiche (bar e ristorante) in linea con quanto stabilito dalle



**ARPAM**  
AGENZIA REGIONALE  
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE  
DELLE MARCHE

Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno - Servizio Acque  
Via della Repubblica n. 34 - 63100 Ascoli Piceno  
Cod. Fisc./Part. IVA 01588450427 Tel. 0736 2238204 - Fax 0736 2238200  
e-mail - [arpam.dipartimentoascoli@ambiente.marche.it](mailto:arpam.dipartimentoascoli@ambiente.marche.it)

norme tecniche di attuazione del PTA della Regione Marche (allegato alla Deliberazione del 26 maggio 2010 n. 145).

L'attività di cui trattasi dà luogo alla produzione di acque reflue derivanti dai servizi igienici, dal ristorante e dal dilavamento dei piazzali impermeabili a seguito di eventi piovosi (acque di prima pioggia).

Queste ultime verranno raccolte in un serbatoio a tenuta e avviate a smaltimento tramite ditte autorizzate.

Quando il refluo prodotto non viene preventivamente incanalato in "uno scarico", il riversamento in vasca che poi dovrà essere svuotato, è soggetto alla disciplina della parte quarta del D. Lgs n. 152/96 e s.i.m. e non necessita di autorizzazione.

**Parere:**

Sulla base di quanto sopra osservato, si esprime **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione per lo scarico negli strati superficiali del sottosuolo, dei reflui domestici e assimilati, provenienti dalla struttura di proprietà del committente **Kerofuel Srl**, sito nel Comune di Cupra Marittima (AP) - Strada Provinciale Valmenocchia, con le seguenti prescrizioni:

- il numero di abitanti equivalenti massimo è quello compatibile con il dimensionamento del sistema di trattamento proposto (17A.E.);
- il programma di manutenzione della fossa imhoff deve prevedere lo spurgo della stessa secondo le necessità e almeno una volta l'anno;
- le operazioni di spurgo della fossa imhoff e della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia devono essere effettuate tramite ditte autorizzate e la documentazione relativa deve essere conservata, dal titolare dello scarico, per almeno 5 anni;
- la trincea contenente la condotta disperdente deve essere tale da evitare l'infiltrazione di acque meteoriche nella rete drenante;
- devono essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nell'allegato 5 alla Delibera Interministeriale del 4 febbraio 1977 e nella relazione geologica-idrogeologica allegata,

La spesa a carico del Committente Kerofuel Srl (P. IVA 00343570446) ammonta a €105,00 (centocinque/00), seguendo le indicazioni riportate nella fattura corrispondente.

Distinti saluti.

**Il Responsabile del Servizio Acque**  
Dott.ssa Lucia Cellini

*Lucia Cellini*



# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'oro al Valor Militare per attività partigiana

*Servizio Viabilità  
- Infrastrutture per la mobilità  
Via della Repubblica n°34  
63100 Ascoli Piceno*

Pratica **036/14** del 2/05/2014

Risposta a nota del 07/04/2014 Prot. n. 3772

Riferimento int. Prot. n.16443 del 08/04/2014

Allegati:

CUPRA MARITTIMA

565h

16 MAR 2014

X

Mass 12 3

8



## Provincia di Ascoli Piceno

Registro PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

0021344 | 14/05/2014

P AP RP AP ZLLPP P

27.2/2008/ZCDP/1

Al Comune di  
**CUPRA MARITTIMA**  
- Area Tecnica Urbanistica -  
- Servizio SUAP -  
63064 Cupra Marittima (AP)

**Oggetto: realizzazione nuovo impianto di distribuzione carburanti nella fascia di rispetto della S.P. n. 091 "Valmenocchia", in Comune di Cupra Marittima.**

- Ditta Kerofuel srl -
- **PARERE PREVENTIVO DI MASSIMA** -

Con riferimento alla richiesta indicata in oggetto, si esprime parere preventivo favorevole alla realizzazione di un impianto per la distribuzione carburanti nella fascia di rispetto della S.P. n. 091 "Valmenocchia", in Comune di Cupra Marittima.

Tale parere, previsto ai sensi del D.L.vo del 11.02.1998 n.32 e successive integrazioni e modificazioni, è rilasciato, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi del D.L.vo del 30.04.1992 n.285 e successive integrazioni e modificazioni, esclusivamente per la realizzazione, all'interno della fascia di rispetto stradale, di tale impianto e d'edificazioni legate esclusivamente all'attività dello stesso.

La Ditta **Kerofuel srl**, qualora acquisisca l'autorizzazione comunale prevista alla realizzazione del suddetto impianto, dovrà inoltrare a quest'Amministrazione specifica richiesta per l'ottenimento di concessione per l'apertura degli imbrocchi.

Distinti saluti

L'Istruttore Tecnico  
(Geom. Paolo Cappelli)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Dott. Ing. Gianluigi Capriotti)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Domenico Vagnoni)

Al sensi e per gli effetti della L. 241/90, si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Gianluigi Capriotti, Funzionario P.O. Gestione e manutenzione stradale - Riceve nei giorni di Martedì e Giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle 15.30 alle 17.30 presso gli uffici del Servizio Viabilità in Ascoli Piceno - Via della Repubblica n. 34 - oppure per via telefonica ai nn. Tel 0736 277604 - cell. 3476823786, via fax al n. 0736277675, o via e-mail: [gianluigi.capriotti@provincia.ap.it](mailto:gianluigi.capriotti@provincia.ap.it)

È disponibile inoltre, presso gli stessi uffici, l'istruttore della pratica Geom. Paolo Cappelli, al quale potrà rivolgersi per chiarimenti nei giorni di Martedì e Giovedì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00, ed inoltre il Sabato dalle ore 9,00 alle 13,00, oppure per via telefonica 0736.277669 - 329.3606361 o tramite e-mail [paolo.cappelli@provincia.ap.it](mailto:paolo.cappelli@provincia.ap.it).



# COMUNE DI CUPRA MARITTIMA

## Provincia di Ascoli Piceno

Area Tecnica Urbanistica  
Servizio Urbanistica

CAP 63064

Tel. 0735/776706 – Fax 0735/777970

P.I.: 00356330449

email: [urbanistica@comune.cupra-marittima.ap.it](mailto:urbanistica@comune.cupra-marittima.ap.it)



PRESENTAZIONE DOMANDA

Prot. n. 13224 del 07/11/2013

PRATICA EDILIZIA

2013/246

### Permesso di costruire n. 45 del 28/10/2014

(art. 13, comma 1 del D.P.R. 380/2001)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata il 07/11/2013, assunta al protocollo al n.13224 avanzata dal **Sig. Alexis Vittorio**, nato Novafeltria (RN) il 01/01/1940 e residente a Cupra Marittima in via S. Giacomo Della Marca n. 11 C.F.: LXS VTR 40A01 F137W, in qualità di legale rappresentante della **Ditta Kerofuel SRL** con sede in Cupra Marittima Via San Giacomo della Marca n. 7, P.I. 00343570446, in qualità di proprietaria, tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto dall'Ing. Coccia Francesco C.F.: CCC FNC 75D18 H769J, il **Permesso di costruire per la realizzazione di una stazione di servizio stradale con impianto di distribuzione di carburanti sull'area di proprietà sita in S. P. Valmenocchia** e distinta al Catasto al foglio n. 3, particelle n.650, 651 e 652;

ACCERTATO che la Ditta Richiedente ha titolo, ai sensi di Legge, ad ottenere il richiesto Permesso di costruire;

VISTI gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;

#### RICHIAMATI:

- il parere favorevole con prescrizioni del Servizio ASUR 12 Area Vasta 5 di San Benedetto del Tronto - prot. n. 5028 del 28/01/2014 assunto al prot. com.le n. 1114 del 29/01/2014;
- il parere favorevole con prescrizioni del Comando Provinciale VVFF di Ascoli Piceno - prot. n. 979 del 29/01/2014 assunto in pari data al prot. com.le n. 1111;
- il parere favorevole con prescrizioni del ARPAM – Dipartimento di Ascoli Piceno - prot. n. 3163 del 29/01/2014, assunto in pari data al prot. com.le n.1134;
- il parere del Servizio Genio e Protezione Civile della Provincia di Ascoli Piceno- prot. n. 4742 del 27/01/2014 assunto al prot. com.le n. 1019 del 27/01/2014;
- il parere del Servizio Urbanistica della Provincia di Ascoli Piceno - prot. n. 3299 del 20/01/2014 assunto al prot. com.le n. 1004 del 27/01/2014;
- il parere favorevole del CIIP di Ascoli Piceno - prot. n. 2014001697 del 23/01/2014 assunto in pari data al prot. com.le n. 909.

RICHIAMATI i disposti di cui al D.Lgs. n. 32/98, della L.R. Marche n. 27/2009 e del Regolamento Regionale 16/02/2011, n. 2, ed in particolare quanto disciplinato dall'art. 73, comma 6, della L.R. Marche n. 27/2009;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 08 del 18/02/2008 ad oggetto: "Modifica composizione e funzionamento della Commissione Edilizia di cui agli artt. 14,15,16,17,18 del R.E.C. Approvazione" esecutiva a norma di legge;

VISTE le vigenti disposizioni di Legge ed i regolamenti in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia urbana, sicurezza del lavoro, tutela della circolazione;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 nonché tutte le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 197 del 3 novembre 1989;

VISTO il P.R.G., in adeguamento alle norme del P.P.A.R., approvato con delibera di C.C. n. 18 del 28/04/2004 come modificato con la Variante Generale approvata con D.C.C. n. 28/2010;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI), approvato con delibera di C. R. n. 116 del 21/01/2004;

### **Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti PRESCRIZIONI GENERALI:**

- 1) Il presente permesso di costruire viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni e tutti gli altri elaborati di progetto corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni o lesione di diritti che dovessero derivare a terze persone dal presente permesso di costruire.
- 3) Il permesso di costruire ed il relativo progetto approvato ed ogni altro documento inerente la costruzione devono sempre trovarsi nel cantiere a disposizione dei dipendenti comunali o altro personale preposto al controllo dell'attività edilizia. Tale personale ha libero accesso al cantiere stesso, e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 4) È altresì obbligatorio il tempestivo deposito in cantiere dei campioni delle tinte e dei rivestimenti onde consentire agli incaricati al controllo la verifica della rispondenza di tali elementi alle indicazioni contenute nel progetto approvato e nel permesso di costruire.
- 5) Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito o muretto. Tali assiti o muretti dovranno avere aspetto decoroso, altezza non inferiore a m. 2,00, porte apribili verso l'interno munite di serrature o catenacci che ne assicurino la chiusura nelle ore di sospensione dei lavori. Qualsiasi cantiere che confina con spazi pubblici deve essere organizzato con segnalazioni di pericolo e di ingombro diurne (bande bianche e rosse) e notturne (luci rosse che dovranno restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole ed in ogni caso per l'intero orario della pubblica illuminazione stradale), dispositivi rifrangenti e integrazione di illuminazione stradale, messe in opera e gestite del costruttore che ne è responsabile. Immediatamente dopo il compimento dei lavori, il costruttore deve provvedere alla rimozione di ponti, barriere, recinzioni posti per il servizio dei medesimi.
- 6) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nella osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari), e tutte le precauzioni, allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubbliche, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari. È vietato gettare, tanto dai ponti di esercizio che dai tetti o dell'interno degli edifici, materiali di qualsiasi genere. I materiali di rifiuto, raccolti in opportuni recipienti o incanalati in condotti chiusi, potranno essere fatti scendere con le dovute precauzioni e, se necessario, ammassati entro le recinzioni delimitanti il cantiere, per essere poi trasportati agli scarichi pubblici indicati. Durante i lavori, specie se di demolizione, dovrà essere evitato l'eccessivo sollevamento di polvere mediante bagnature. Il responsabile del cantiere deve provvedere ed assicurare il costante mantenimento della nettezza della pubblica via per tutta l'estensione della costruzione e le immediate vicinanze. Il trasporto dei materiali utili o di rifiuto deve essere eseguito in modo da evitare ogni deposito od accatastamento lungo le strade interne dell'abitato. Qualora ciò non si verifichi, il responsabile del cantiere è tenuto a provvedere alla immediata rimozione dei materiali dalla strada pubblica su cui è avvenuto il deposito. Dovrà altresì essere impedita la libera fuoriuscita dal cantiere delle acque piovane o di rifiuto.
- 7) Per quanto concerne l'adozione, da parte del costruttore, delle precauzioni necessarie per garantire la pubblica incolumità e la sicurezza di coloro che sono addetti ai lavori, valgono le prescrizioni del R.D. 14 aprile 1927 n. 530, del D.P.R. 27 aprile 1955 n. 547, del D.P.R. 7 gennaio 1956 n. 164, del D.Lgs. 14 agosto 1996 n. 424, del D.Lgs. 19 novembre 1999 n. 528, nonché le disposizioni delle altre leggi e regolamenti eventualmente vigenti all'epoca della costruzione.
- 8) Ogni eventuale manomissione del suolo pubblico, dovrà essere precedentemente ed esplicitamente autorizzata dall'Ente competente.
- 11) Nell'esecuzione di scavi o in ogni caso nell'esecuzione dei lavori si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei pubblici servizi; in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Tecnico ed all'Ente competente; tale comunicazione dovrà essere estesa anche alla Soprintendenza delle Antichità ed alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici nel caso di rinvenimenti di elementi o reperti di pregio artistico, storico o di interesse archeologico o paleontologico.
- 9) Per i lavori di scavo in fregio ad aree pubbliche o soggette a pubblico uso dovranno adottarsi tutte le cautele per impedire qualsiasi scoscendimento. Le pareti degli scavi, quando non siano assicurate da puntelli, sbatacchiature e rivestimenti completi o parziali, dovranno avere una inclinazione adeguata in relazione alla natura del terreno ed alla profondità dello scavo.
- 10) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta. I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituiti, previo benessere dell'Ufficio Tecnico Comunale, che accetterà l'avvenuta restituzione in pristino stato delle proprietà comunali interessate.
- 11) Almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, il titolare del permesso di costruire o il direttore dei lavori provvederà a richiedere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Tecnico Comunale la fissazione dell'allineamento stradale, dei capisaldi altimetrici e planimetrici cui deve essere riferita l'opera da realizzare, i punti di immissione degli scarichi nelle fognature principali, nonché, tutte quelle indicazioni del caso, in relazione alla possibilità di immissione delle fogne private in quella comunale ed i punti di presa dell'acquedotto dove esista.

12) Il titolare del permesso di costruire, entro dieci giorni dall'inizio dei lavori dovrà dare comunicazione, con deposito presso l'Ufficio Tecnico Comunale, delle dichiarazioni del direttore dei lavori e del costruttore, attestanti l'accettazione dell'incarico loro affidato e contenenti l'indicazione della loro residenza o domicilio. Comunque non possono considerarsi validi i permessi di costruire per i quali l'inizio dei lavori non sia stato comunicato almeno trenta giorni prima della scadenza del permesso di costruire stesso.

13) Il titolare del permesso di costruire che interrompa, per qualsiasi ragione, l'esecuzione delle opere, ha l'obbligo di far eseguire tutti i lavori che, a giudizio insindacabile dell'autorità comunale, risultino necessari per eliminare fonti di pericolo per la incolumità e l'igiene pubblica, ed avere la stabilità delle parti costruite.

14) Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 27 marzo 1987 n. 18, modifiche alla L.R. 3 novembre 1984 n. 33 riguardante le norme per le costruzioni in zone sismiche, è fatto obbligo di depositare il progetto e relativi allegati ai sensi dell'art. 17 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64, alla Regione Marche - Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo.

15)- Dovrà essere rispettato quanto previsto dalla Legge 02/02/1974 n. 64 e D.M. 24/01/1986 e successive modificazioni ed integrazioni e venga rispettato in particolare quanto previsto nell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/03/2003 e pubblicata sul supplemento della G.U. n. 72 dell'08/05/2003;

16) Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, dovranno essere conservati gli atti restituiti con vidimazione del servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo, datati e firmati anche dal Costruttore e dal Direttore dei Lavori.

17) Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare del presente permesso di costruire non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

18) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella delle dimensioni minime di m 1.00 x 1.50 recante le seguenti indicazioni: estremi del presente permesso di costruire con particolare riferimento al numero ed alla data di rilascio, oggetto dei lavori, nome e cognome del titolare del permesso di costruire ed eventualmente dell'amministrazione pubblica interessata ai lavori, nome cognome e titolo professionale del progettista, direttore ed assistente dei lavori e, se trattasi di opera che lo richieda, del redattore dei calcoli, generalità dell'impresa costruttrice o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia diretta.

19) I lavori si intendono ultimati allorché l'edificio è completo in tutte le sue parti, comprese le opere accessorie di finitura quali intonaci, pavimenti, impianti igienici e fognanti, scale, infissi di porte e finestre, impianti idrotermosanitari ed elettrici, tali da renderlo effettivamente agibile

28) Entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento il soggetto titolare del permesso di costruire o successore o avente causa è tenuto alla presentazione della domanda di rilascio del certificato di agibilità, corredata della documentazione prevista nell'art. 24 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

20) L'utilizzo degli immobili sui quali siano stati eseguiti interventi di nuova costruzione, ristrutturazione o sopraelevazione totale o parziale, interventi su edifici esistenti che possano influire sulle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici o degli impianti, è in ogni caso subordinato al rilascio del certificato di agibilità;

**Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori ed il costruttore sono responsabili di ogni osservanza delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, delle eventuali prescrizioni del Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo, della conformità agli elaborati esecutivi delle strutture antisismiche, della conformità al progetto approvato e delle prescrizioni e modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire. L'inosservanza di tali normative, così come delle prescrizioni, indicazioni e modalità esecutive portate dal presente permesso di costruire comporta, oltre ai provvedimenti amministrativi propri del caso, l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica, con particolare riferimento al titolo IV del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380.**

Dato atto che, ai fini del rilascio del presente permesso di costruire, la ditta interessata, ha assolto gli obblighi di cui agli artt. 16 e 19 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380:

- a) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione, di complessivi € 2.576,10, mediante versamento già effettuato con bonifico bancario;
- b) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione, di complessivi € 5.369,25, mediante versamento già effettuato con bonifico bancario.

**Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti PRESCRIZIONI PARTICOLARI:**

- Vengano scrupolosamente rispettate le prescrizioni impartite dagli enti che hanno espresso i loro pareri sull'intervento in argomento ed in premessa citati;
- Venga prevista un'adeguata illuminazione dell'intersezione con la S.P. Valmenocchia e del tratto di accesso all'area di servizio seguendo le prescrizioni tecnico-progettuali impartite dal Servizio LLPP comunale;
- Le aree perimetrali siano opportunamente piantumate con essenze arboree sempreverdi con la messa a dimora di alberature di alto fusto su tutti i lati ad eccezione di quello lungo la S.P. Valmenocchia;
- I movimenti di terra dovranno rigorosamente limitarsi al sedime delle opere da realizzare evitando sbancamenti e/o riporti generalizzati, con eventuali eccedenze da smaltire secondo la vigente normativa.

## RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla ditta richiedente, sopra generalizzata, fatti salvi i diritti di terzi, per la esecuzione dei lavori di cui trattasi, secondo la perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto, costituito da n. 03 elaborati, che si allegano quale parte integrante del presente atto, e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, nonché, delle prescrizioni ed avvertenze riportate.

Ai sensi art. 15 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 i lavori dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati entro tre anni dal loro inizio. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita. La realizzazione della parte di intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio, ove ne ricorrano i presupposti, di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse opere non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi art. 22 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380

Copia del presente atto sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico al locale Comando di Polizia Urbana, affinché, venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza comunale li 28/10/2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Arch. Vagnoni Luca)

Il sottoscritto dichiara di accettare e ritirare oggi il presente permesso di costruire, e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni riportate cui esso è subordinato.

addì 29.10.2014

il Richiedente .....

All'Ufficio di Polizia Urbana – SEDE

Con invito a disporre vigilanza affinché sia assicurato il rispetto delle norme e prescrizioni imposte anche in tema di circolazione stradale.

Li 28/10/2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Arch. Vagnoni Luca)

VI  
07  
Vi  
per  
Ca  
VI  
Pro  
Pic  
e in  
AC  
VI  
Ma  
VI  
29/  
111  
VI  
c. 1  
VI  
in a  
VI  
VI

Alla  
Ma  
uso



# COMUNE DI CUPRA MARITTIMA

## Provincia di Ascoli Piceno

Area Tecnica Urbanistica  
Servizio SUAP

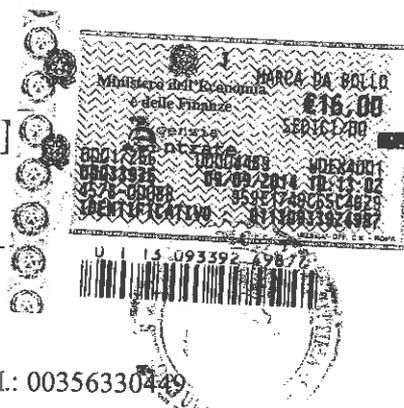
CAP 63064

Tel. 0735/776714 – Fax 0735/777970

P.I.: 00356330449

e-mail: [commercio@comune.cupra-marittima.ap.it](mailto:commercio@comune.cupra-marittima.ap.it)

Pec: [comune.cupramarittima@emarche.it](mailto:comune.cupramarittima@emarche.it)



### AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE E PER L'ESERCIZIO DI IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI AD USO PUBBLICO

(art. 75 c. 1, lett. a) della L.R. 27/09 - art. 8, c. 1, lett. a) del Regolamento Regionale n.2/11)

Prot. n. 11854 del 29/10/2014

#### IL DIRIGENTE

**VISTA** la richiesta pervenuta allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cupra Marittima in data 07/11/2013 prot. n. 13224 presentata dalla Ditta KEROFUEL S.R.L. con sede nel Comune di Cupra Marittima (AP) in Via S. Giacomo della Marca n. 7 CF e P.Iva: 00343570446 con la quale chiede l'autorizzazione per l'installazione e per l'esercizio di un impianto di distribuzione di carburante ad uso pubblico su rete ordinaria, nell'area distinta al Catasto Terreni al Foglio n. 3, particella n. 650, 651 e 652.

**VISTA** la perizia giurata, redatta dal tecnico Ing. Francesco Coccia iscritto all'albo/ordine degli Ingegneri della Provincia di Ascoli Piceno con il n. 1263 asseverata in data 04/11/2013 presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Ascoli Piceno attestante il rispetto delle prescrizioni di Legge, di cui all'art. 2, c. 3 del D. Lgs. n. 32/98 e successive modifiche e integrazioni;

**ACQUISITA** l'attestazione antimafia ai sensi dell'art. 3 del DPR 3 giugno 1998, n. 252;

**VISTO** il permesso di costruire n. 45 del 28/10/2014 rilasciato dal Servizio Urbanistica del Comune di Cupra Marittima;

**VISTO** il parere di conformità rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno in data 29/01/2014, trasmesso al Comune di Cupra Marittima con nota prot. n. 979 del 29/01/2014 ed assunto in pari data al n. 1111;

**VISTA** la legge regionale 27.11.2009 n. 27, concernente: "Testo Unico in materia di commercio" (in particolare art. 75 c. 1, lett. a/b/e);

**VISTO** il Regolamento regionale 16 febbraio 2011, n. 2 "Disciplina della distribuzione dei carburanti per autotrazione in attuazione del Titolo IV della Legge regionale 10 novembre 2009, n. 27" (in particolare art. 8, c. 1, lett. a/b/e/f);

**VISTO** il D.Lgs. 32/98 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000;

#### RILASCIATA AUTORIZZAZIONE N. 01/2014

Alla ditta **KEROFUEL S.R.L.** con sede nel Comune di **CUPRA MARITTIMA (AP)** in **Via San Giacomo della Marca, n. 7 - CF e P.Iva: 00343570446** all'installazione ed esercizio di un impianto di distribuzione carburanti ad uso pubblico su rete ordinaria sito in via **STRADA PROVINCIALE VALMENOCCHIA** così costituito:

- **N. 4** serbatoi interrati contenenti **40 mc** di gasolio e **30 mc** di benzina collegati a **n. 2** colonnine multi dispenser;
- **N. 1** serbatoio interrato contenente **30 mc.** di gpl collegato a **n. 1** colonnina doppia;
- **N. 1** locale ricovero gestore;
- **N. 1** locale servizi (bar e servizi igienici)

## PRESCRIZIONI/NOTE :

Vengano scrupolosamente le prescrizioni impartite dagli Enti interessati alla procedura.

1. La ditta non potrà porre in esercizio l'impianto, come potenziato, prima del collaudo definitivo, da eseguirsi da parte di un'apposita Commissione composta da un rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, da un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane, da un rappresentante della Regione Marche e da un rappresentante del Comune. La richiesta di collaudo dovrà essere inviata dalla Ditta al Comune di Cupra Marittima. Copia del verbale di collaudo dovrà essere allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. La Ditta autorizzata, prima del collaudo da parte dell'apposita commissione, deve inviare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la S.C.I.A ai fini della sicurezza antincendio secondo le procedure di cui al DPR 151/2011 con allegata la documentazione indicata dal decreto di cui all'art. 2 comma 7;
3. L'impianto in argomento dovrà essere posto in esercizio dalla ditta autorizzata entro dodici mesi dalla data di efficacia della presente autorizzazione. L'eventuale richiesta di proroga di tale termine dovrà essere prodotta al Comune di Cupra Marittima almeno un mese prima della scadenza del termine medesimo, pena la decadenza, con effetto immediato, del titolo autorizzatorio;
4. La Ditta autorizzata non potrà apportare modifiche all'impianto o dare allo stesso una destinazione diversa da quella assegnata;
5. La Ditta autorizzata è obbligata a provvedere alle misure di sicurezza disposte dalle autorità competenti;
6. La Ditta autorizzata è tenuta all'osservanza delle prescrizioni dettate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
7. La Ditta autorizzata è obbligata a consentire il libero accesso agli impianti ai funzionari dell'Agenzia delle Dogane, ai quali dovranno essere esibiti la contabilità ed ogni altro documento relativo all'attività dell'impianto, nonché agli altri funzionari preposti al controllo degli impianti medesimi;
8. L'impianto deve essere in possesso del Certificato Prevenzione Incendi, conformemente alla normativa vigente in materia, nonché della licenza dell'Agenzia delle Dogane e dei registri di carico e scarico, necessari per l'esercizio;
9. Alla Ditta intestataria è fatto obbligo di apporre sui distributori il cartello indicante il prezzo di vendita del carburante, di rispettare tale prezzo e di indicare la qualità del carburante alla cui erogazione i distributori sono abilitati.

Il Responsabile del procedimento  
(Istr.re Dir. vs. Rosella Tobbi)



Il Dirigente  
(Arch. Luca Vagnoni)

Tutte le clausole contenute nella presente autorizzazione s'intendono accolte dalla Ditta intestataria che sottoscrive il presente atto per accettazione.

Per accettazione

KEPCOFUEL S.p.A.  
(Kerosene Unico)